

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 12 comma 2 L.R. n. 19/2022 “Organizzazione del SSR– Approvazione schema di Protocollo d’Intesa relativo alle modalità di funzionamento del sistema di relazioni sindacali tra la Giunta Regionale e le Confederazioni sindacali CGIL CISL e UIL

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Direttore del Dipartimento e la dichiarazione dello stesso che l’atto non necessita dell’attestazione di copertura finanziaria

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- di approvare, in applicazione dell’art. 12 comma 2 della L.R. n. 19/2022 concernente l’Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale, lo schema di protocollo d’intesa relativo alle modalità di funzionamento del sistema di relazioni sindacali tra la Giunta Regionale e le Confederazioni sindacali CGIL CISL e UIL di cui all’allegato A;
- di incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dello stesso protocollo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 12 commi 1 e 2 della L.R. 8 agosto 2022 n. 19 concernente il Riordino del Servizio Sanitario Regionale prevede che:

"1. La Regione garantisce la tutela dei diritti dei cittadini ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 502/1992.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione:

a) promuove la consultazione dei cittadini, degli utenti, delle organizzazioni sindacali e delle formazioni sociali del territorio, con particolare riferimento a quelle operanti nel settore del volontariato, della tutela del diritto alla salute e dell'assistenza socio-sanitaria, sugli schemi di provvedimenti regionali di carattere generale concernenti la programmazione dei servizi e le modalità di verifica dei risultati conseguiti;

b) favorisce la partecipazione dei cittadini, degli utenti e delle formazioni sociali del territorio per il miglioramento dell'organizzazione dei servizi e della qualità delle prestazioni erogate, anche attraverso strumenti di controllo dell'efficacia e della rispondenza dell'attività del servizio sanitario regionale alle finalità e agli obiettivi programmati.

Con deliberazione n. 387 del 18/3/2024 la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo d'Intesa relativo alle modalità di funzionamento del sistema di relazioni sindacali tra la Giunta Regionale e le Confederazioni sindacali CGIL CISL e UIL.

A seguito delle azioni di riorganizzazione del SSR attuate in applicazione della L.R. n. 19 del 8 agosto 2022 concernente il riordino del SSR, del Piano Socio Sanitario regionale 2023/2025, del Piano Regionale per la Prevenzione 2021/2025 approvato con DGR n. 1640 del 28 dicembre 2021, della legge delega del 23 marzo 2023 n. 33 in materia di politiche in favore delle persone anziane e degli interventi attuativi del PNRR Missione 6 Salute e Missione 5 Inclusione e coesione componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sussiste la necessità di dare continuità al percorso di condivisione con le parti sociali avviato con DGR n. 387/2024, a garanzia dell'efficientamento del sistema e del miglioramento degli specifici obiettivi di salute sottesi.

Il protocollo allegato, il cui testo è stato condiviso dalle parti, regola le modalità di funzionamento del sistema di relazioni sindacali con le Organizzazioni Sindacali Confederali Cgil, Cisl e Uil Marche.

Nel suddetto protocollo è previsto a livello regionale un Tavolo di confronto e monitoraggio permanente costituito dall'Assessore alla Salute e ai Servizi Sociali, dal Direttore del Dipartimento alla Salute, dal Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, dal Direttore dell'ARS e dalle Organizzazioni Sindacali Confederali Cgil, Cisl e Uil Marche per promuovere un sistema di relazioni sindacali stabili fra la Giunta Regionale e le Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali Confederali di Cgil Cisl e Uil Marche, favorendo lo svolgimento di momenti di confronto congiunto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per le ragioni evidenziate, si propone alla Giunta regionale, in applicazione dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 19/2022, l'adozione della presente deliberazione

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

La responsabile del procedimento

Paola Maurizi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il Direttore del Dipartimento Salute

Antonio Draisci

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



ART 12 COMMA 2 L.R. N.19/2022

"ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE "
SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO ALLE MODALITA'
DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI
TRA LA GIUNTA REGIONALE E
LE CONFEDERAZIONI SINDACALI CGIL CISL UIL MARCHE
2026-2030

Considerate le azioni di riorganizzazione del SSR, poste in essere dal governo regionale con la L.R. n. 19 del 8 agosto 2022 concernente il riordino del SSR, con il Piano Socio Sanitario regionale 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 9 agosto 2023, con il Piano Regionale per la Prevenzione 2021/2025 approvato con DGR n. 1640 del 28 dicembre 2021 e con la legge delega del 23 marzo 2023 n. 33 in materia di politiche in favore delle persone anziane;

Considerati gli interventi previsti e le risorse stanziati dal PNRR nella **Missione 6 Salute** avente ad oggetto "Potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica" e nella **Missione 5 Inclusione e coesione** con particolare riguardo alla componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore";

Considerata la programmazione regionale in materia di interventi e servizi sociali

Evidenziata l'esigenza di definire in maniera concordata le modalità di coinvolgimento delle OO.SS confederali Cgil, Cisl, Uil Marche, valorizzandone l'apporto nell'ambito della riforma complessiva del Servizio Sanitario Nazionale;

TUTTO CIO' PREMESSO

la Regione Marche, rappresentata dal Presidente Francesco Acquaroli e le Organizzazioni Sindacali Confederali Regionali Cgil, Cisl e UIL Marche, rispettivamente rappresentate da:

- Cgil Marche, Il Segretario Generale, Giuseppe Santarelli
- Cisl Marche, Il Segretario Generale, Marco Ferracuti
- Uil Marche, la Segretaria Generale, Claudia Mazzucchelli

riconoscono la necessità di istituire a livello regionale un **Tavolo di confronto e monitoraggio permanente** costituito dall' Assessore alla Salute e ai Servizi Sociali, dal Direttore del Dipartimento alla Salute, dal Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, dal Direttore dell'ARS, e dalle Organizzazioni Sindacali Confederali Cgil, Cisl e Uil Marche, firmatarie del presente protocollo.

Il tavolo ha l'obiettivo di assicurare la partecipazione delle parti sociali ai processi di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, al fine di contemperare i bisogni di salute dei cittadini con la qualità e la quantità dei servizi sanitari e sociosanitari offerti dagli enti del SSR.

Saranno oggetto di informativa e confronto tra le parti, **a titolo esemplificativo e non esaustivo**, le seguenti tematiche:

- Residenzialità socio sanitaria e intervento strategico regionale “multileva”,
- Politiche occupazionali con particolare riferimento ai criteri di determinazione del tetto di spesa del personale degli enti del SSR,
- Liste di attesa e mobilità passiva,
- Rete territoriale/Distrettuale e stato di attuazione del DM 77/22 e del PNRR,
- Rete ospedaliera e DM 70/15,
- Sistema dell'emergenza – urgenza,
- Prevenzione collettiva, con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse finalizzate alla sicurezza sul lavoro,
- Integrazione socio sanitaria,
- Piano socio sanitario e Piano sociale regionale,
- Sanità privata convenzionata,
- Programmazione regionale per la non autosufficienza e programmazione regionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale adottate in attuazione dei Piani Nazionali, in forma integrata rispetto ai relativi Tavoli regionali tematici della Rete Regionale per la Protezione e l'inclusione sociale.

Il presente protocollo si inserisce in un contesto teso a **promuovere un sistema di relazioni sindacali stabili fra la Giunta Regionale e le Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali Confederali di Cgil, Cisl e Uil Marche**, improntato alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e alla risoluzione dei conflitti attraverso la collaborazione tra le parti, favorendo lo svolgimento di momenti di confronto congiunto nell'osservanza dei principi di buona fede e trasparenza dei comportamenti.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI

Le parti concordano le seguenti modalità di funzionamento e gestione degli incontri sindacali:

- Gli incontri sono convocati dalla Segreteria del Dipartimento Salute della Regione Marche, di concerto, per gli argomenti di competenza con il Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e formazione, tendenzialmente con cadenza bimestrale/trimestrale. Tale cadenza può essere derogata sia dalle Organizzazioni Sindacali, attraverso richieste di incontro inoltrate con almeno dieci giorni di preavviso, sia dalla Regione, per materie di maggiore complessità che richiedono apposite istruttorie da parte degli Uffici preposti.
- Con riferimento alle materie sopra elencate, la Regione favorisce la più ampia informazione nei confronti delle Organizzazioni Sindacali Confederali di cui al presente protocollo, anche, ove possibile, delle bozze delle deliberazioni di Giunta regionale prima della approvazione delle stesse. In alternativa, potrà essere assicurata la comunicazione dei provvedimenti adottati secondo modalità e tempi compatibili con il procedimento amministrativo e con la normativa vigente.
- La convocazione viene inviata, di norma, con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data dell'incontro, a mezzo di posta elettronica agli indirizzi dei Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Confederali.
- Sono allegati alla convocazione il verbale dell'incontro precedente e la documentazione a supporto delle tematiche all'Ordine del Giorno.

- Gli incontri saranno presieduti dall'Assessore Regionale alla Salute ed ai Servizi Sociali, e coordinati dai rappresentanti del Dipartimento alla Salute e/o del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione designati dai Dipartimenti stessi. Le parti sindacali saranno composte da un massimo di tre rappresentanti per ogni sigla.
- In sede di tavolo permanente le Organizzazioni Sindacali congiuntamente potranno richiedere la trattazione di specifiche tematiche in appositi Tavoli tecnici.
- La parte pubblica si impegna a sollecitare gli Enti del SSR, nell'ambito della loro piena autonomia gestionale ed organizzativa, affinché attivino tavoli di confronto con le Rappresentanze Sindacali Locali Confederali. Tale confronto sarà ricondotto a sintesi dal tavolo regionale con cadenza di norma quadrimestrale/semestrale.
- Cgil, Cisl, Uil Marche diffonderanno attraverso i propri canali di informazione e presso le proprie sedi territoriali, le iniziative condivise e promosse dalla Regione Marche, intese all'efficientamento dei servizi erogati dagli Enti del SSR, con particolare riferimento all'implementazione di quelli Territoriali e di Prevenzione, sia in termini di offerta che di procedure innovative.
- Le Organizzazioni sindacali Confederali Cgil, Cisl e Uil Marche assicurano la propria collaborazione ai competenti Dipartimenti regionali, partecipando alle attività di rilevazione statistica e informativa appositamente predisposte nell'ambito dell'analisi della domanda dei servizi, ai fini della programmazione regionale e della definizione delle relative politiche di intervento.

Ancona

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

LE SEGRETERIE CONFEDERALI REGIONALI

CGIL

CISL

UIL